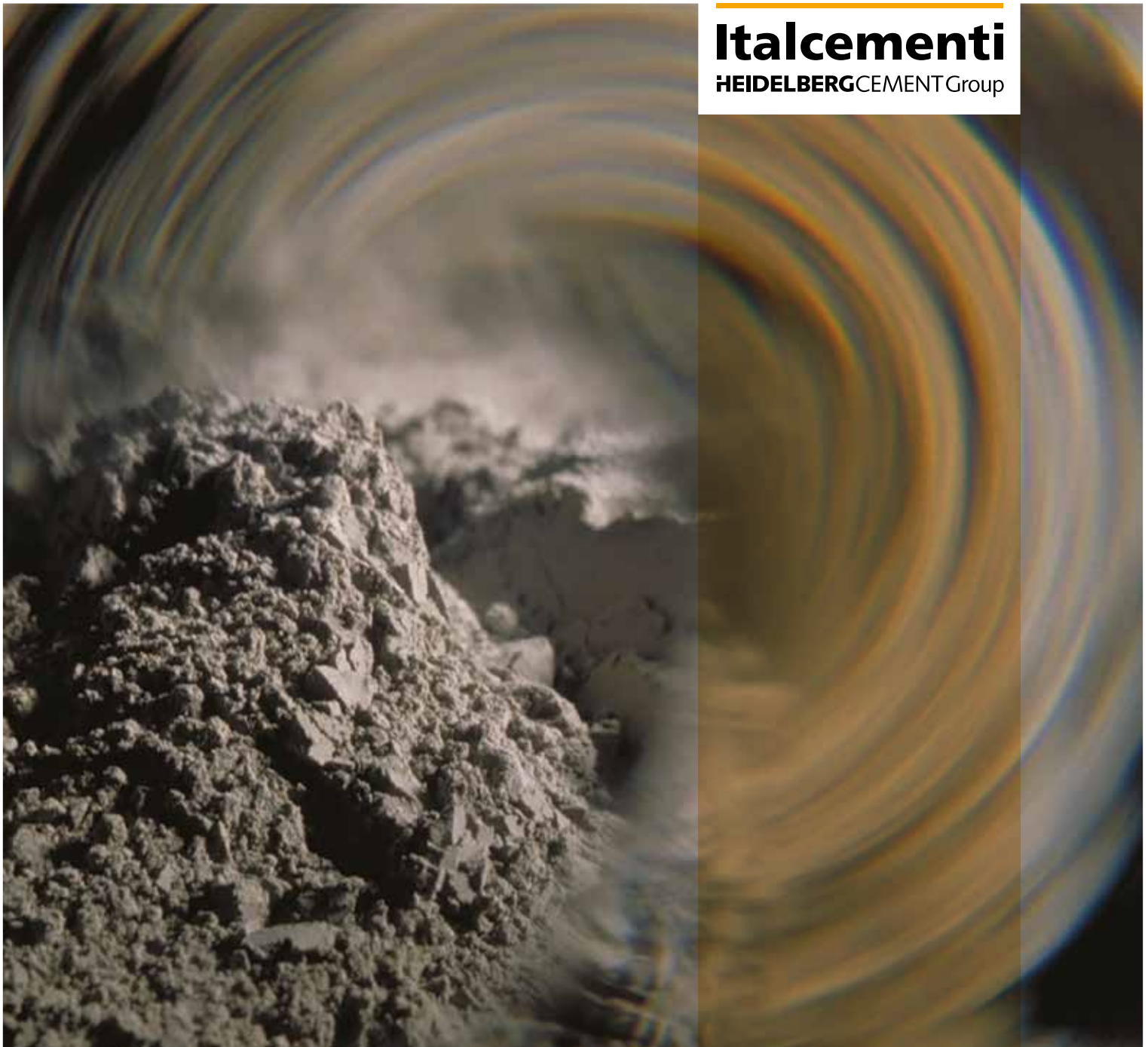


ITALCEMENTI

Additivi in polvere Gamma PWD



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group



Additivi in polvere - Gamma PWD. Nuove tecnologie di additivazione.

Gli additivi in polvere sono prodotti non per l'uso quotidiano, non sostituiscono i pari prodotti liquidi, ma li affiancano con requisiti speciali di utilizzo. Ove possibile l'utilizzo sono prodotti:



Facili da dosare
prodotti altamente concentrati



Facili da stoccare
packaging:
secchi o scatole



Facili da utilizzare
sacchetti predosati,
water soluble bags

AERMIX CONTROL AIR PWD

Additivo aerante in polvere per calcestruzzi

Additivo aerante specifico per lo sviluppo mirato di micropori d'aria regolari nel calcestruzzo. La formazione dei pori d'aria avviene per reazione chimica, pertanto questo comporta una notevole stabilità dei pori d'aria anche in presenza di cambiamenti a livello di aggregati, cemento, tempi di miscelazione ed energia di miscelazione che non influiscono praticamente sulla qualità e sulla quantità dei micro pori d'aria che si sviluppano all'interno del calcestruzzo.

Applicazioni

- Produzione di calcestruzzi soggetti a frequenti cicli di gelo e disgelo o a contatto con sali disgelanti;
- Idoneo all'impiego sia nel settore della prefabbricazione che del calcestruzzo ready-mix.

Dosaggio

Da 0.4 - 1.5 % sul peso del cemento in funzione del quantitativo di aria da introdurre.

Packaging

Sacchetti idrosolubili da 1 kg, sacco da 18 kg.

Periodo di conservazione

18 mesi dalla data di produzione.

RETARDEX PWD

Ritardante di presa per calcestruzzi

Additivo ritardante di presa indicato per estendere il tempo di lavorabilità dei calcestruzzi. Contiene specifici agenti ritardanti di presa che reagiscono con i prodotti iniziali dell'idratazione, pertanto la reazione del cemento con l'acqua d'impasto è rallentata ed il calore d'idratazione risulta distribuito su un arco di tempo più lungo.

Applicazioni

- Calcestruzzo preconfezionato ed il betonaggio con climi caldi;
- Getti massivi per ridurre le differenze di temperatura interno-esterno;
- Getti di calcestruzzo con indurimento differenti, come nel caso di elementi monolitici di grosse dimensioni;
- Evitata fessure da riprese di getto, in quanto anche dopo molto tempo il calcestruzzo può essere lavorato e riassetato.

Dosaggio

Da 0.1 - 1,2 % spc.

Packaging

Sacchetti idrosolubili da 1 kg, secchio 15 kg.

Periodo di conservazione

12 mesi dalla data di produzione.



RIGENERIX PWD

Inibitore di presa per calcestruzzi - in polvere

Additivo inibitore di presa per calcestruzzi in polvere, indicato per il recupero delle acque di lavaggio delle autobetoniere e per la conservazione del calcestruzzo fresco in autobetoniera fino a 36 ore. Agisce sul meccanismo di idratazione del cemento ritardandone notevolmente i tempi di presa senza compromettere le resistenze finali della miscela additivata.

Applicazioni

- Conservazione del calcestruzzo fresco in autobetoniera;
- Conservazione delle acque di lavaggio;
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle vasche di decantazione.

Dosaggio

Recupero delle acque di lavaggio betoniere (residuo max cls 300 l): 3 kg nel periodo estivo e 2 kg in inverno.

Recupero del calcestruzzo inutilizzato a fine giornata:

1 ÷ 1,5% sul peso del cemento contenuto nel calcestruzzo residuo a fine giornata (max 2 mc).

Packaging

Sacchetti idrosolubili da 1 e 1,5 kg, cartone da 30 kg.

Periodo di conservazione

12 mesi dalla data di produzione.

VISCOACTIVE PWD

Agente viscosizzante in polvere per impasti cementizi

Agente viscosizzante in polvere per impasti cementizi, migliora la pomabilità dei calcestruzzi; elimina i problemi di tendenza alla segregazione nei calcestruzzi poveri di malta o nei calcestruzzi SCC. Grazie al notevole effetto tixotropico l'azione viscosizzante del prodotto modifica in modo molto limitato la soglia di scorrimento dell'impasto cementizio.

Applicazioni

- Migliora la coesione e la robustezza degli impasti cementizi superfluidi;
- Permette il recupero di calcestruzzi segregati;
- Evita la segregazione del calcestruzzo povero di parti fini.

Dosaggio

Da 100 a 250 g/mc - 200 e 350 g/mc per SCC.

Packaging

Sacchetti idrosolubili da 0,5 kg, secchio da 15 kg.

Periodo di conservazione

9 mesi dalla data di produzione.

IMPERFLUX PWD

Impermeabilizzante di massa in polvere

Additivo idrofugo di massa in polvere indicato per la produzione di malte cementizie impermeabili e per calcestruzzi che richiedono un miglioramento della impermeabilità e una significativa riduzione dell'assorbimento della capillarità.

Applicazioni

- Miglioramento dell'impermeabilità e riduzione dell'assorbimento capillare in malte e calcestruzzi;
- Migliore resistenza del conglomerato contro acque risalenti da fondazioni, strutture interrato, muri contro terra;
- Preparazione di intonaci, malte da allettamento per costruzione di muri con blocchi in calcestruzzo trattati con impermeabilizzante;
- Produzione di malte cementizie premiscelate secche o di compound speciali.

Dosaggio

Calcestruzzo da 1,0% al 2,0% in peso s.p.c..

Malte e compound secchi premiscelati da 0,5% all'1.0% della polvere.

Packaging

Sacchi PE da 5 kg - Sacchi idrosolubili da 1,5 kg in secchi di plastica da 15 kg.

Periodo di conservazione

9 mesi dalla data di produzione.

ACCELFLUX PWD

Accelerante di indurimento antigelo per calcestruzzi

Additivo accelerante antigelo impiegato per proteggere il calcestruzzo dalle gelate notturne specifico per malte e calcestruzzi. L'effetto accelerante di indurimento permette inoltre una più rapida rimozione dei casseri.

Applicazioni

- Operazioni di betonaggio con basse temperature ambientali;
- Ottimizza i cicli di sformatura del calcestruzzo, consistente riduzione dei tempi esecutivi assieme ad una più rapida rotazione delle casseforme;
- Idoneo all'impiego sia nel settore della prefabbricazione che del calcestruzzo ready-mix.

Dosaggio

Da 0,5% fino al 3,0% sul peso del cemento (mediamente 3-5 kg/mc).

Packaging

Sacchetti idrosolubili da 5 kg.

Periodo di conservazione

9 mesi dalla data di produzione.



Additivi in polvere

Gamma PWD

AERMIX CONTROL AIR PWD

Additivo aerante in polvere per calcestruzzi

RETARDEX PWD

Ritardante di presa per calcestruzzi

RIGENERIX PWD

Inibitore di presa per calcestruzzi in polvere

VISCOACTIVE PWD

Agente viscosizzante in polvere per impasti cementizi

IMPERFLUX PWD

Impermeabilizzante di massa in polvere

ACCELFLUX PWD

Accelerante di indurimento antigelo per calcestruzzi

L'additivo per calcestruzzo è un materiale aggiunto durante il procedimento di miscelazione del calcestruzzo in quantità non maggiore del 5% in massa del contenuto di cemento del calcestruzzo, per modificare le proprietà della miscela nello stato fresco e/o indurito.

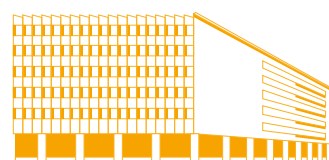
Gli additivi per calcestruzzo devono essere marcati CE in conformità alle specifiche delle norme UNI EN 934-2, secondo quanto indicato dalla UNI EN 934-6, con il sistema di attestazione 2+ (ossia una marcatura rilasciata da un ente terzo). Le relative prove e analisi di verifica devono essere condotte secondo quanto stabilito nella serie di norme UNI EN 480.

Italcementi, grazie alla partnership con il gruppo **Sika**, offre una gamma completa di additivi per calcestruzzo tecnologicamente innovativi sia per l'industria dei calcestruzzi preconfezionati che per i produttori di calcestruzzo prefabbricato.

I nostri prodotti consentono di ottenere calcestruzzi durabili, resistenti, garantendo la facilità di messa in opera.

Italcementi grazie ai laboratori di ricerca e ai tecnici specializzati è in grado di fornire assistenza tecnica direttamente in cantiere identificando il prodotto più idoneo al singolo cliente per garantire la massima produttività e prestazione.

Seguici su:





Italcementi
i.lab (Kilometro Rosso)

Via Stezzano, 87 - 24126 Bergamo
Tel +39 035.396.111
www.italcementi.it
www.i-nova.net

Italcementi

Italcementi, la storia e il futuro del cemento in Italia

Da oltre 150 anni, Italcementi è leader in Italia nel settore dei materiali per le costruzioni. La presenza diffusa e radicata sul territorio e la capacità di offrire prodotti innovativi e di qualità sono alla base di soluzioni e applicazioni integrate in grado di soddisfare i bisogni del mercato del cemento e del calcestruzzo.

La struttura industriale italiana per la produzione del cemento è formata oggi da sei cementerie a ciclo completo, un impianto per i prodotti speciali e otto centri di macinazione. Tre delle cementerie (Calusco d'Adda, Rezzato e Matera) sono state recentemente ammodernate e sono considerate tra le più avanzate dal punto di vista delle performance produttive e ambientali. La rete industriale vanta anche una presenza rilevante nel settore del calcestruzzo, con 124 impianti per la produzione del calcestruzzo e 17 cave per gli aggregati. Complessivamente, i lavoratori in Italia sono oltre duemila.

Innovativi per tradizione

La vocazione per l'innovazione appartiene da sempre a Italcementi: fin dalla sua fondazione, l'azienda contribuisce alla realizzazione di importanti infrastrutture come l'Autostrada del Sole, Palazzo Pirelli, costruito nel 1956 a Milano su progetto di Giò Ponti e Pierluigi Nervi, e la sala delle udienze papali a Roma, conosciuta come Sala Nervi. In anni recenti, Italcementi è stata protagonista all'Expo 2010 di Shanghai, sviluppando i.light, il cemento trasparente (considerato tra le migliori invenzioni del 2010) per la realizzazione del Padiglione Italiano. Nell'edizione successiva dell'Esposizione Universale, quella del 2015 a Milano, un innovativo materiale – i.active BIODYNAMIC – è stato utilizzato per vincere la sfida rappresentata dalle forme complesse che hanno dato vita a Palazzo Italia, icona di Expo.

i.lab, il futuro ha casa qui

i.lab è sicuramente tra i più innovativi edifici realizzati recentemente nel nostro Paese: situato nell'area del Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso a Bergamo, la struttura ospita il centro Innovazione di Prodotto del **Gruppo HeidelbergCement**, così come la nuova sede italiana di Italcementi. i.lab rappresenta concretamente l'impegno della Società nello sviluppo di tecnologie e materiali per il costruire sostenibile. Progettato dall'architetto Richard Meier secondo gli standard LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), l'edificio ha ottenuto la certificazione Platinum, il più alto livello di valutazione in materia energetica e ambientale per gli edifici grazie anche ai materiali innovativi utilizzati. La leadership tecnologica di Italcementi è riconosciuta anche nel mondo accademico: molti gli accordi e le collaborazioni con le facoltà di ingegneria e architettura di diverse università italiane, tra cui il Politecnico di Milano.

i.nova: al centro, il cliente

Investire in nuovi prodotti, materiali e servizi per rispondere al meglio alle esigenze della building community è il punto di forza dell'azienda, così come la cura nella soddisfazione al cliente. È per questo che Italcementi si impegna in un dialogo costante con il mercato, anche grazie a nuovi strumenti di marketing capaci di favorire una relazione ancora più stretta ed efficace. i.nova ha proprio questo obiettivo: presentare in modo semplice e integrato un'offerta di prodotti e soluzioni per tutte le esigenze costruttive.

Sostenibilità, un impegno strategico

Italcementi, quale membro del WBCSD - World Business Council for Sustainable Development - è tra i sottoscrittori dell'Agenda for Action della Cement Sustainability Initiative, il primo impegno formale che vincola alcune tra le maggiori imprese cementiere al mondo ed è inoltre membro del Green Business Council Italy, che ha lo scopo di favorire e accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile, guidando anche la trasformazione del mercato.

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori è un obiettivo fondamentale per Italcementi. Il programma di Sicurezza è da sempre parte integrante delle attività, un impegno che ha portato negli ultimi 15 anni a un significativo miglioramento dei risultati: l'Indice di frequenza degli infortuni negli impianti si è, infatti, ridotto dell'80% e tutti i siti produttivi hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001.

Una nuova dimensione internazionale

Dall'unione di HeidelbergCement e Italcementi nasce il primo produttore mondiale di aggregati, il secondo nel cemento e il terzo nel calcestruzzo, con oltre 63.000 dipendenti in più di 3.000 siti produttivi in 60 paesi in cinque continenti. La capacità totale delle 156 cementerie è pari a circa 200 milioni di tonnellate di cemento. **HeidelbergCement Group** detiene più di 600 siti produttivi di inerti e oltre 1.700 impianti per la produzione di calcestruzzo. Ciò lo rende il principale player mondiale nella fornitura verticalmente integrata di materiali da costruzione.